REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

SERVIZIO 11 - UFFICIO SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI CATANIA

U. O.1 – Affari Generali Coordinamento delle Attività Finanziarie

Ripartizione faunistico-venatoria

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA AL CINGHIALE (SUS SCROFA) IN FORMA COLLETTIVA PER L'ANNATA VENATORIA 2026/2027 NEGLI AA.TT.CC. CT1 - CT2

D.A. n. 129/Gab del 21 maggio 2026 - art. 6 del dell'allegato "A" del calendario venatorio 2026/2027

* * * * * *

La caccia al cinghiale in **forma collettiva** con l'ausilio di cani negli AA.TT.CC. CT1 e CT2 è consentita dal **01 novembre 2026 al 31 gennaio 2027** con formazione di squadre iscritte presso la Ripartizione faunistico venatoria di Catania per tre giorni la settimana, previa acquisizione dell'autorizzazione della Ripartizione faunistico venatoria di Catania,

Dal 01 novembre al 31 dicembre 2026 **con l'ausilio dei cani da cerca e da seguita**;

Dal 01 gennaio al 31 gennaio 2027 è consentita solamente **con l'ausilio di cani da seguita**.

La caccia in forma collettiva a squadra sarà cosi regolamentata:

- Potranno essere autorizzate non più di dieci squadre per giornate di caccia.
- Le singole squadre, sono formate da cacciatori residenti nell'ambito in cui avviene la battuta o in possesso di ammissione nell'ATC CT1 e CT2 per la caccia alla selvaggina stanziale, ciascun cacciatore non può essere iscritto nel proprio A.T.C. di residenza o di ammissione a più di una squadra, le squadre sono costituite da un minimo di **6** fino ad un massimo di **35** cacciatori
- Nella squadra devono essere previsti:

1) **Il Caposquadra che**:

a) iscrive la squadra presso la Unità Operativa n.1 "Affari generali e coordinamento delle attività finanziarie – Ripartizione faunistico venatoria" del Servizio 11 - Ufficio Servizio per il territorio di Catania presentando istanza in bollo, **entro e non oltre quindici giorni prima della battuta**, elencando i componenti la squadra completi di dati anagrafici (cognome, nome, residenza, numero di porto d'armi e numero del tesserino regionale),

b) organizza e dirige la squadra, controlla il numero e l'elenco dei partecipanti, controlla l'apposizione dei cartelli segnalatori nella zona individuata per la battuta, controlla e assegna le poste prima della battuta, controlla il numero dei capi abbattuti.

Deve designare un vice-caposquadra che, in caso di assenza o impedimento, sostituisce il caposquadra, ne esercita le funzioni e si assume le responsabilità dello stesso caposquadra. Sia il caposquadra che l'eventuale vice devono essere in possesso dell'attestato di partecipazione ai corsi di formazione alla caccia al cinghiale in battuta.

2) **I cacciatori iscritti alla squadra**:
in possesso di regolare licenza di caccia in corso di validità, del tesserino regionale rilasciato dal Comune di residenza per la stagione venatoria in corso ed in regola con il pagamento delle polizze assicurative previste dall'art.17, comma 7, della L.R. 33/97 e delle prescritte tasse di concessione nazionale e regionali, gli stessi non devono abbandonare la posta loro assegnata dal caposquadra fino al segnale di fine caccia.

3) **I conduttori dei cani:**
che sono autorizzati al recupero dei capi feriti.

La caccia in squadra può avere inizio previa delimitazione della zona individuata con cartelli apposti un'ora prima dell'alba.
La battuta può essere effettuata solo se è presente il Caposquadra.
L'inizio ed il termine della battuta dovrà essere segnalato da apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata alla battuta di caccia.

Disposizioni generali:

La domanda d'iscrizione, sottoscritta dal caposquadra, che in tal modo s'impegna ad accettare anche in nome degli altri membri tutte le disposizioni disciplinanti la materia, dovrà contenere la dichiarazione che gli estremi dei documenti indicati sulla domanda sono veritieri, allegando copia del porto d'armi e copia del frontespizio dei tesserini venatori.

A seguito dell'iscrizione ad ogni squadra la Ripartizione Faunistico Venatoria assegnerà un numero identificativo.

Ciascun caposquadra è tenuto a inviare le date delle battute alla Ripartizione Faunistico Venatoria, **entro e non oltre cinque giorni lavorativi prima della battuta,** indicando le località interessate alla battuta segnate su stralcio IGM in scala 1:25000.

L'appartenenza del cacciatore alla propria squadra sarà fatta risultare, a cura del cacciatore, nello spazio del tesserino regionale, mediante l'annotazione del numero della squadra.

Al capo squadra oltre l'atto autorizzativo, sarà consegnato il modulo della scheda consultiva.

Il responsabile di ogni squadra autorizzata, entro le 48 ore successive alla battuta di caccia, è tenuto ad inviare la scheda consultiva riportando le informazioni richieste.

La mancata esecuzione dei suddetti adempimenti, oltre alla applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni, comporta la revoca della predetta autorizzazione che può essere a carico del singolo trasgressore se personalmente responsabile della violazione o dell'intera squadra se la violazione è commessa in forma collettiva.

Il Caposquadra, provvede a delimitare l'area individuata per la battuta di caccia mediante l'apposizione di cartelli segnalatori, ognuno dei quali deve riportare, oltre al nome della squadra, la dicitura: "**ATTENZIONE BATTUTA DI CACCIA AL CINGHIALE IN CORSO**".

Devono essere in numero adeguato, in corrispondenza dei sentieri di maggior passaggio di persone, nonché agli incroci dei sentieri, nelle vicinanze di appostamenti di caccia, allo scopo di far conoscere il pericolo senza però precludere l'accesso a tali zone.

I cartelli, inoltre, devono essere apposti un'ora prima dell'alba e dovranno essere rimosse entro un'ora dal termine della battuta.

Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono raggiungere le poste con l'arma scarica, i conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta viene sciolta, tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta.

Ogni squadra potrà utilizzare fino ad un massimo di n. 20 cani per squadra.

E' vietato l'uso di munizione spezzata, nonché l'uso di fucili combinati.

Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono indossare un gilet di colore arancione che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza e devono portare ben visibile il distintivo della squadra.

In caso in cui ci si dovesse imbattere in animali inselvatichiti o domestici rinvenuti morti, è fatto divieto di rimozione e, gli stessi dovranno essere tempestivamente segnalati al Servizio Veterinario dell'ASP competente per territorio o alle Forze dell'Ordine, specificando la località esatta del ritrovamento.

E' vietata la partecipazione di minorenni al seguito dei cacciatori partecipanti alla battuta.

La vigilanza sulla corretta osservanza è affidata ai soggetti di cui all'art. 44 della L.R. n.33/97.

Ai contravventori saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente.

E' fatto obbligo a tutti i componenti la squadra il rispetto di tutte le prescrizioni di cui al presente regolamento, al calendario venatorio 2026/2027 e a tutte le norme che regolamentano l'attività venatoria.

Obbligo

Considerata la preoccupante situazione, più volte segnalata dalle autorità sanitarie, sullo stato di salute dei suidi, il caposquadra **è obbligato**, prima della data della battuta, a contattare il Servizio Veterinario dell' ASP competente per territorio al fine di concordare le modalità per sottoporre i capi abbattuti ai controlli sanitari.

firmato
Il Dirigente della U.O. n. 1
(dott.ssa Adriana Maria Scandurra)